

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 5 aprile 2018, n. 100

D.G.R. n. 466 del 27/03/2018 - Adozione ed indizione "Avviso per la presentazione di domanda di contributo finanziario a sostegno dei Comuni per le spese relative ad interventi per la rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata". Disposizione prenotazione obbligazione di spesa giuridicamente non perfezionata.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Visti

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 7/97;
- la D.G.R. 3261/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della L. 69/2009 e ss.mm.ii., che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018)";
- la L.R. 68/2017 "Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la D.G.R. 38/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. ii.;
- il D.P.G.R. 443/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA" e dell'Atto di Alta organizzazione della Regione Puglia;
- la D.G.R. 1518/2015 di approvazione, in attuazione del modello "MAIA", dell'Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- la D.G.R. 457/2016 di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla richiamata D.G.R. 1518/2015;
- la D.G.R. 458/2016 che, in attuazione del modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;
- il D.P.G.R. 304/2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al richiamato D.P.G.R. 443/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA";
- il D.P.G.R. 316/2016 di adozione dell'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA di cui al D.P.G.R. n. 443/2015;
- la D.G.R. 1176/2016 di conferimento delle nomine dirigenziali della Sezioni regionali, con la quale, tra le altre, è stata conferita la nomina e affidato l'incarico di dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche all'ing. Scannicchio Giovanni.

Premesso che

- la Regione Puglia intende perseguire politiche che si pongono obiettivi di tutela ambientale attraverso una puntuale attuazione delle normative nazionali e comunitarie di settore ed, in particolare, per quanto riguarda la salvaguardia ambientale e la tutela della salute pubblica dai pericoli e rischi derivanti dall'amianto;

- in attuazione dell'art. 10 della Legge 252/1992, con Deliberazione di Giunta regionale n. 908 del 6 maggio 2015, BURP n. 10 del 2 febbraio 2016, la Regione Puglia ha approvato il *Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto* (PRA);
- all'interno nel PRA, importante strumento di pianificazione, sono elencate le principali linee di intervento ed azione a livello regionale rivolte al raggiungimento della salvaguardia ambientale e tutela della salute pubblica in relazione ai pericoli connessi alla presenza di amianto e di manufatti contenenti amianto sul territorio regionale;
- il PRA, pur contemplando le ulteriori metodologie previste dal Decreto Ministeriale del 06/09/1994 "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'articolo 6, comma 3, e dell'articolo 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto", punta alla rimozione quale principale "metodo di bonifica" per minimizzare sino ad annullare definitivamente il rischio ambientale e sanitario derivante dalla presenza di amianto sul territorio regionale;

Richiamata la legge 28 dicembre 1995, n. 549, recante "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica", che ha istituito il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi;

Considerato che, la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018), art. 15 "Sostegno ai comuni per le spese di decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'amianto", ha assegnato sul bilancio regionale, a valere sulle entrate del tributo speciale di cui all'articolo 3 della legge 28 dicembre 1995, n. 549, una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2018 di € 3.000.000,00 (euro 3,00 milioni), in attuazione del Piano regionale amianto, al fine di sostenere finanziariamente i comuni nelle attività di decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'amianto;

Vista la D.G.R. 466 del 27/03/2018 recante «Legge Regionale 29 dicembre 2017 n° 67 art. 15 "Sostegno ai comuni per le spese di decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'amianto"», con la quale la Giunta regionale:

- demanda al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche di procedere, in via prioritaria, all'adozione e alla pubblicazione dell'Avviso pubblico "*Avviso per la presentazione di domanda di contributo finanziario a sostegno dei Comuni per le spese relative ad interventi per la rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata*";
- autorizza la spesa di € 3.000.000,00 per l'attuazione dell'Avviso in questione che trova copertura finanziaria sul bilancio autonomo regionale al Capitolo 611116 - "*Sostegno ai comuni per le spese di decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'amianto. Attività di cui alla l. 549/95 art. 3 comma 27 - collegato al capitolo di entrata 1013400. (art. 15 l.r. n. 67/2017 - bilancio di previsione 2018-2020)*" - Missione 09, Programma 08, Titolo 1 - Spese correnti;
- stabilisce che:
 - o la modalità di valutazione delle candidature al beneficio del contributo regionale è la procedura prevista all'articolo 5, comma 3 del D.Lgs. 123/1998 definita "a sportello" tenuto conto che la tipologia di interventi sovvenzionabili (rimozione e smaltimento del amianto in matrice cementizio e/o resinoidi) è meritevole in sé ai fini di una migliore qualificazione dell'ambiente e della tutela della salute pubblica;
 - o la presentazione delle candidature all'ecoincentivo avverrà esclusivamente attraverso l'invio ad una casella di posta certificata, secondo le modalità descritte nell'Avviso, che determinerà una graduatoria provvisoria delle istanze pervenute, secondo l'ordine cronologico di ricezione, unitamente alla indicazione presuntiva del contributo richiesto;
 - o a seconda della posizione in graduatoria provvisoria, verificati i requisiti di ammissibilità, secondo quanto indicato nell'Avviso, e sino alla concorrenza delle risorse disponibili, sarà definita la graduatoria definitiva e verranno individuate le Amministrazioni beneficiarie.

Per quanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento, in adempimento ed esecuzione della suddetta D.G.R. 466/2018, si ritiene pertanto di:

- procedere all'adozione ed indizione dell'Avviso pubblico, denominato "*Avviso per la presentazione di domanda di contributo finanziario a sostegno dei Comuni per le spese relative ad interventi per la rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata*", che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- procedere alla prenotazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata della somma di € 3.000.000,00, che trova copertura finanziaria sul bilancio autonomo regionale al Capitolo 611116 - "*Sostegno ai comuni per le spese di decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'amianto. Attività di cui alla l. 549/95 art. 3 comma 27 - collegato al capitolo di entrata 1013400. (art. 15 l.r. n. 67/2017 - bilancio di previsione 2018-2020)*";
- dare atto che si provvederà entro il 31/12/2018 all'assunzione di impegno di spesa relativa alla somma prenotata con il presente atto, sulla base di obbligazione giuridicamente perfezionata per l'assegnazione di ecoincentivi alle Amministrazioni comunali pugliesi, individuate quali soggetti beneficiari attraverso l'Avviso pubblico adottato ed indetto con il presente provvedimento, per favorire la rimozione dei manufatti contenenti amianto in matrice compatta presenti nei fabbricati ed immobili di proprietà privata ubicati sul territorio regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.:

- Bilancio Autonomo
- Esercizio Finanziario 2018
- Competenza 2018
- Codice Unione Europea: spese non correlate a finanziamenti europei
- C.R.A. Dipartimento Mobilità Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio: 65
- C.R.A. Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche: 05
- Capitolo di entrata: 1013400 "*Tributo speciale deposito in discarica dei rifiuti solidi, (Art. 3, commi da 24 a 38, l.549/95)*"
- Capitolo di spesa: 611116 "*Sostegno ai comuni per le spese di decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'amianto. Attività di cui alla l. 549/95 art. 3 comma 27 - collegato al capitolo di entrata 1013400. (art. 15 l.r. n. 67/2017 - bilancio di previsione 2018-2020)*"
- Missione 09: *Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*
- Programma 08: *Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento*
- Titolo 1: *Spese Correnti*

- Macroaggregato: 4
- Codifica Piano dei Conti finanziario: U.1.04.01.02.003
- Importo somma prenotazione di obbligazione giuridicamente non vincolante: € 3.000.000,00
- Causale dell'obbligazione giuridicamente non vincolante: copertura dell' *"Avviso per la presentazione di domanda di contributo finanziario a sostegno dei Comuni per le spese relative ad interventi per la rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata."*
- Creditore: Amministrazioni Comunali da selezionare a seguito dello svolgimento della procedura di selezione dell' *"Avviso per la presentazione di domanda di contributo finanziario a sostegno dei Comuni per le spese relative ad interventi per la rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata."*

Le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno ad esigibilità differita con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche all'atto dell'approvazione della graduatoria dell'Avviso e dell'individuazione dell'Amministrazioni comunali beneficiarie del finanziamento del contributo regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- si attesta che la presente prenotazione è relativa a obbligazione giuridicamente non perfezionata della somma di € 3.000.000,00;
- si attesta che la presente prenotazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata è stata autorizzata con D.G.R. 466/2018;
- si attesta che entro il 31/12/2018 si provvederà all'assunzione di impegno di spesa relativa alla somma prenotata con il presente atto, sulla base di obbligazione giuridicamente perfezionata;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigente cui è assoggettata la Regione Puglia garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. 68/2017 (Legge di Stabilità 2018) ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465, 466 dell'art. unico della L. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'art. unico della L. 205/2017;
- si attesta che la somma prenotata trova disponibilità finanziaria a valere sul capitolo 611116;
- si attesta che non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

**Il Dirigente della Sezione
Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche
Ing. Giovanni SCANNICCHIO**

DETERMINA

- di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di adottare ed indire l'*"Avviso per la presentazione di domanda di contributo finanziario a sostegno dei Comuni per le spese relative ad interventi per la rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata"* e relativi allegati, allegato al presente provvedimento e parte integrante dello stesso;
- di procedere all'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata della somma di €

3.000.000,00, come autorizzato con D.G.R. 466/2018;

- di disporre la registrazione della prenotazione dell'obbligazione di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- di provvedere entro il 31/12/2018 all'assunzione di impegno di spesa relativamente alla somma prenotata con il presente atto, sulla base di obbligazione giuridicamente perfezionata per l'assegnazione di ecoincentivi alle Amministrazioni comunali pugliesi, individuate quali soggetti beneficiari attraverso l'Avviso pubblico adottato ed indetto con il presente provvedimento;
- di nominare Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., ing. Annamaria Basile - funzionario di categoria D in servizio alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1 sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/2001 e ss.mm. e ii..

Il presente provvedimento, composto da n. 6 facciate e da un allegato composto di n. 13 facciate, è adottato in unico originale:

- a) è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm. ii. in materia di protezione dei dati personali;
- b) diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- c) sarà reso pubblico e disponibile, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. 443/2015, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it,
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta regionale, al Presidente della Giunta e Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio.

**Il Dirigente della Sezione
Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche
Ing. Giovanni SCANNICCHIO**



DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

ALLEGATO 1

Avviso per la presentazione di domanda di contributo finanziario a sostegno dei Comuni per le spese relative ad interventi per la rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata.

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Via delle Magnolie, 6/8 – 70026 Z.I. Modugno (BA)

pec: serv.rifutiebonifica@pec.rupar.puglia.it



DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Art. 1 Finalità generali

1. La Regione Puglia, in linea con gli obiettivi del *Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto* approvato dalla Regione con D.G.R. n. 908 del 6 maggio 2015, BURP n. 10 del 2 febbraio 2016, intende promuovere il risanamento e la salvaguardia ambientale a garanzia della tutela della salute pubblica, concedendo ecoincentivi per la rimozione e lo smaltimento di manufatti contenenti amianto.
2. La Regione, pertanto, adotta il presente avviso, rivolto alle Amministrazioni Comunali, ricadenti sul territorio della Regione Puglia, per incentivare, con il finanziamento di contributi, interventi per la rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata ubicati sul territorio regionale.
3. La presente procedura, dunque, si inserisce e contribuisce all'attuazione della strategia regionale volta all'eliminazione definitiva dei pericoli e dei rischi connessi derivanti dalla presenza di manufatti contenenti amianto sul territorio regionale.

Art. 2 Tipologie di interventi ammissibili

1. Sono ammissibili esclusivamente gli interventi di rimozione, compreso il trasporto e conferimento in impianto autorizzato, di manufatti contenenti amianto in matrice cementizia e/o resinosa presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata.

Art. 3 Risorse disponibili, vincoli finanziari ed entità del contributo

1. La Regione mette a disposizione 3.000.000,00 (tre milioni) di euro, con risorse a valere sul bilancio regionale autonomo, assegnate per l'esercizio finanziario 2018 nell'ambito della missione 9, programma 8, titolo 1, rivenienti dalle entrate del tributo speciale di cui all'art. 3 della legge 28 dicembre 1995, n. 549 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica).
2. La Regione concederà, sino ad esaurimento delle risorse di cui al punto precedente, un contributo fisso per Amministrazione comunale richiedente, pari a 35.000,00 euro, a cui si somma un contributo variabile aggiuntivo in ragione della popolazione residente, secondo i dati dell'ultimo censimento ISTAT, nel relativo territorio comunale pari a:

popolazione residente in abitanti (ab)	Contributo aggiuntivo in euro (€)
residenti < 5.000 ab	5.000,00 €
5.001 ab < residenti < 20.000 ab	15.000,00 €
20.001 ab < residenti < 50.000 ab	25.000,00 €
residenti > 50.001 ab	35.000,00 €

3. In ragione del contributo richiesto, messo a disposizione dalla Regione, che non potrà superare l'importo massimo concedibile come determinato al punto precedente, l'Amministrazione richiedente deve garantire un cofinanziamento pari al 25% del contributo richiesto.
4. Saranno finanziate le istanze ritenute ammissibili, in esito alla verifica di cui al punto 2. dell'art. 7 del presente Avviso, in ordine cronologico di arrivo fino alla concorrenza dell'importo a disposizione di cui al punto 1 del presente articolo.

Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione delle Domande

1. Il presente Avviso è rivolto esclusivamente alle Amministrazioni Comunali ricadenti sul territorio della Regione Puglia.

Art. 5 Modalità e termini di presentazione delle Domande

1. Le domande dovranno pervenire esclusivamente attraverso l'invio dell'istanza alla casella di posta elettronica certificata (PEC): avvisi.ecotassa@pec.rupar.puglia.it.
2. Nell'oggetto della PEC dovrà riportarsi la dicitura "Istanza Avviso 2018 Amianto".
3. Le domande potranno essere inoltrate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sino alla mezzanotte del 30° giorno di pubblicazione.
4. Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda di finanziamento fa fede unicamente la data e l'ora di invio del messaggio di Posta Elettronica Certificata generato dal sito internet dell'Autorità responsabile, costituente ricevuta di avvenuto inoltro della domanda.

Art. 6 Documentazione da presentare

1. Per la candidatura a finanziamento del contributo per incentivare i proprietari di immobili alla rimozione e conferimento in impianti autorizzati dei manufatti contenenti amianto, le Amministrazioni comunali dovranno presentare, a pena di inammissibilità, la Domanda di finanziamento secondo il *Modello Istanza contributo* di cui all'Allegato A all'Avviso, sottoscritta in originale dal legale rappresentante del Soggetto proponente o da altro soggetto delegato, in tal caso alla domanda sarà allegato l'atto di delega.
2. Nella Domanda, di cui al punto precedente, l'Amministrazione comunale, dichiara di impegnarsi a garantire, se individuata quale soggetto beneficiario, con provvedimento amministrativo la copertura finanziaria dell'importo della spesa di cofinanziamento pari al 25% del contributo richiesto. (es. se l'Amministrazione Comunale si candida per un beneficio di 10.000 euro dovrà garantire una copertura finanziaria di 2.500 euro).
3. Alla domanda, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. , se non firmata digitalmente, sarà allegata copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

Art. 7 Istruttoria delle istanze pervenute e ammissione al contributo

1. L'individuazione delle istanze ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura "a sportello".
2. Le istanze pervenute saranno sottoposte a verifica di ammissibilità in relazione al rispetto di quanto definito e disposto dall'art. 4., art. 5 e art. 6 del presente Avviso.
3. L'istruttoria delle proposte da ammettere a finanziamento sarà svolta dalla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche a partire dal giorno successivo alla data di apertura dell'Avviso, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle istanze.
4. L'istruttoria si concluderà con l'adozione dell'atto dirigenziale di ammissione a finanziamento dei Soggetti beneficiari, nel limite massimo delle risorse disponibili di cui all'art.3.
5. La presentazione dell'istanza non dà diritto ad alcun finanziamento, che si ribadisce avverrà sino alla concorrenza dell'importo a disposizione di cui all'art. 3, in ordine cronologico di arrivo delle istanze ritenute ammissibili.

Art. 8 Obblighi dell'Amministrazione comunale ammessa al beneficio

1. L'Amministrazione comunale, individuata quale soggetto beneficiario del contributo regionale, con *Bando* pubblico rivolto a tutti i proprietari di fabbricati ed immobili,

finanzià con un contributo a fondo perduto, le spese per gli interventi di rimozione di manufatti contenenti amianto in matrice cementizia e/o resinosa presenti in fabbricati e immobili di proprietà privata, compresi i costi per il trasporto ed il conferimento in impianti autorizzati.

2. L'Amministrazione comunale, individuata quale soggetto beneficiario del contributo regionale, nel *Bando* di cui al punto precedente, che disporrà in totale autonomia, potrà eventualmente:
 - a. prevedere l'obbligatorietà di un cofinanziamento da parte dei soggetti privati ammessi alla richiesta del beneficio; ovvero
 - b. stabilire un contributo fisso, o variabile in relazione al quantità di materiale rimosso (superficie/peso), da assegnare ai soggetti privati a copertura delle sole spese ammissibili di cui al successivo art.9.
 - c. prevedere un *favor* per i soggetti privati che hanno comunicato, compilando la scheda di autonotifica disponibile sul portale ambientale della Regione Puglia (http://www.sit.puglia.it/portal/portale_orp/Piano+Amianto), il possesso di manufatti contenenti amianto, adempiendo a quanto previsto dal Piano Regionale Amianto, approvato con D.G.R. n. 908 del 6 maggio 2015, BURP n. 10 del 2 febbraio 2016.
3. Il contributo regionale riconosciuto ed erogato all'Amministrazione beneficiaria, in ogni caso, non potrà essere superiore all' 80% delle sole spese ammissibili, di cui al successivo art. 9, concesse dall'Amministrazione comunale ai soggetti privati individuati attraverso il *Bando*. (es. se l'Amministrazione Comunale ha riconosciuto ai soggetti privati un contributo totale di 10.000 il contributo regionale sarà pari a 8.000 euro)
4. L'Amministrazione comunale, individuata quale soggetto beneficiario del contributo regionale, dovrà dare comunicazione alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione dell'adozione del *Bando* rivolto ai soggetti di cui al punto 1. del presente articolo. La comunicazione dovrà avvenire attraverso l'invio, alla casella di posta elettronica certificata (PEC): avvisi.ecotassa@pec.rupar.puglia.it, della copia del *Bando* adottato e del provvedimento con il quale l'Amministrazione garantisce la copertura finanziaria dell'importo della spesa di cofinanziamento pari al 25% del contributo richiesto, indicando nell'oggetto della PEC "Adempimenti Avviso 2018 Amianto".
5. L'adozione del *Bando* dovrà avvenire entro il 60° giorno dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, dell'atto regionale di individuazione dell'Amministrazione comunale quale soggetto beneficiario del contributo regionale, pena la revoca del beneficio.

Art. 9 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese chiaramente e strettamente limitate ai costi di investimento necessari per conseguire gli obiettivi di protezione ambientale indicati nel presente Avviso, direttamente connesse alla realizzazione dell'intervento secondo i periodi di eleggibilità di seguito stabiliti.
2. Saranno riconosciute, tra quelle ritenute ammissibili come di seguito specificato, le spese connesse alla realizzazione degli interventi previsti all'art. 2 del presente Avviso da realizzare e completare entro l'anno solare 2019 ovvero entro i tempi di validità del titolo abilitativo, se necessario, all'esecuzione dell'intervento.
3. Nello specifico, sono ammissibili, ai fini del riconoscimento del contributo regionale, unicamente le seguenti voci:
 - a. spese connesse alle attività di rimozione, trasporto e conferimento in impianti autorizzati di manufatti contenenti amianto in matrice cementizio e/o resinosa, ivi

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Via delle Magnolie, 6/8 – 70026 Z.I. Modugno (BA)

pec: serv.rifutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

- comprese quelle inerenti l'approntamento del cantiere e delle condizioni di lavoro in sicurezza e la redazione del Piano di Lavoro da presentare alla ASL (ai sensi dell'art. 256 del D. Lgs. 81/2008);
- b. spese per consulenze, progettazione e sviluppo degli interventi nella misura massima del 10% dell'importo di cui al punto precedente, ritenuto ammissibile.
 - c. Sono tassativamente escluse le spese e gli oneri di qualsiasi tipo inerenti l'intervento di ricostruzione/sostituzione dei manufatti.
 - d. Saranno considerate rendicontabili le spese ammissibili sostenute nei periodi di eleggibilità individuati al precedente punto 2.
4. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento.

Art. 10 Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo concesso alla Amministrazione comunale, individuata quale soggetto beneficiario del contributo regionale, avverrà con la seguente modalità:
 - a) erogazione a titolo di anticipazione pari al 30% del contributo regionale richiesto;
 - al fine di ottenere l'erogazione dell'anticipazione, l'Amministrazione comunale, individuata quale Beneficiario, deve presentare la domanda di erogazione dell'anticipazione del contributo, secondo il *Modello Istanza erogazione anticipazione contributo* di cui all'Allegato B al presente Avviso, allegando il provvedimento di ammissione al contributo dei soggetti privati individuati con il *Bando* pubblico, dal quale si evinca:
 - generalità del soggetto privato beneficiario
 - anagrafica del fabbricato e/o immobile oggetto di intervento
 - tipologia del/i manufatto/i contenente amianto e quantità da rimuovere
 - importo totale dell'intervento ed importo delle sole spese ammissibili come definite all'art. 9 del presente Avviso
 - entità del contributo, relativo alle sole spese ammissibili, assentito al soggetto privato beneficiario
 - importo dell'IVA e se l'IVA costituisce o meno un costo per il soggetto;
 - La domanda di erogazione dell'anticipazione del contributo regionale dovrà essere inviata, comprensiva del documento specificato al punto precedente, alla casella di PEC: avvisi.ecotassa@pec.rupar.puglia.it indicando in oggetto "*Erogazione Anticipazione Avviso 2018 Amianto*".
 - b) erogazione del saldo del contributo regionale rideterminato a seguito della rendicontazione delle spese ritenute ammissibili, secondo l'art. 9, relative a tutti gli interventi, dunque pari all'80% dell'importo del contributo, relativo alle sole spese ammissibili, riconosciuto dall'Amministrazione comunale ai soggetti privati individuati con *Bando*, comunque pari o inferiore al contributo massimo concedibile all'Amministrazione come definito al punto 2. dell'art. 3.
 - al fine di ottenere l'erogazione del saldo del contributo regionale, l'Amministrazione comunale, individuata quale Beneficiario, deve presentare la domanda di erogazione del contributo, secondo il *Modello Istanza erogazione saldo contributo* di cui all'Allegato C al presente Avviso allegando per tutti gli interventi la seguente documentazione:
 - provvedimento di concessione del contributo al soggetto privato dal quale si evinca:
 - generalità del soggetto privato beneficiario
 - anagrafica del fabbricato e/o immobile oggetto di intervento

- tipologia del/i manufatto/i rimosso/i
 - importo totale dell'intervento ed importo delle sole spese ammissibili come definite all'art. 9 del presente Avviso
 - entità del contributo, relativo alle sole spese ammissibili, assentito al soggetto privato beneficiario
 - importo dell'IVA e se l'IVA costituisce o meno un costo per il soggetto;
- relazione descrittiva dell'intervento eseguito, comprensiva di elaborato fotografico, asseverazione di tecnico abilitato circa la conformità degli interventi eseguiti alla normativa vigente in materia di bonifica di materiali contenenti amianto e Dichiarazione di fine lavori;
 - provvedimenti autorizzativi per l'esecuzione dell'intervento, se necessari;
 - fotocopia del documento FIR (formulario dell'identificazione del rifiuto);
 - copia delle fatture inerenti le spese sostenute per la rimozione, trasporto a recupero o a smaltimento e relativi oneri di conferimento, comprese quelle relative alla predisposizione del cantiere di lavoro e agli oneri di sicurezza, emesse da imprese che rispettano i requisiti indicati all'art. 12, comma 4, della L. 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto", iscritte alla Cat. 10 dell'Albo Nazionale Gestori Rifiuti dovranno necessariamente essere fatturate da Ditte autorizzate allo smaltimento dell'amianto e riportanti l'indicazione dell'immobile oggetto di intervento e del/i manufatto/i rimosso/i;
 - Copia delle fatture delle spese per consulenze, progettazione e sviluppo degli interventi, riportanti l'indicazione dell'immobile/fabbricato oggetto di intervento e del/i manufatto/i rimosso/i;
 - dichiarazione di congruità dei costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento da parte l'Amministrazione comunale.
- c) La domanda di erogazione del saldo contributo regionale dovrà essere inviata, comprensiva della documentazione specificata ai punti precedenti, alla casella di posta elettronica certificata (PEC): avvisi.ecotassa@pec.rupar.puglia.it indicando in oggetto "Erogazione Saldo Avviso 2018 Amianto".

Art. 11 Revoca del contributo finanziario

1. Il contributo finanziario regionale concesso potrà essere revocato dalla Regione nel caso in cui il Soggetto beneficiario incorra in violazione delle disposizioni del presente Avviso, nonché delle leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, oltreché in caso di negligenza, per imperizia o altro comportamento che compromettano la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento.

Art. 12 Informazioni generali

1. Copia integrale del presente Avviso, comprensivo dei relativi allegati, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente, in attuazione del D.lgs. 33/2013.
2. Copia integrale del presente Avviso, comprensivo dei relativi allegati, è altresì pubblicato sul sito del portale ambientale della Regione Puglia all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/portale_orp/Piano+Amianto.
3. La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.
4. Il Responsabile del Procedimento è: ing. Annamaria Basile
5. Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richieste direttamente al Responsabile procedimento attraverso PEC avvisi.ecotassa@pec.rupar.puglia.it, ovvero, in via marginale e residuale al numero telefonico 080 5404336.



DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

ALLEGATO A**MODELLO ISTANZA CONTRIBUTO**

Avviso per la presentazione di domanda di contributo finanziario a sostegno dei Comuni per le spese relative ad interventi per la rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata.

Regione Puglia
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Via delle Magnolie 6 - z.i. Modugno (BA)
PEC: avvisi.ecotassa@pec.rupar.puglia.it

Amministrazione Comunale Richiedente

con sede in _____ via _____,
n. _____ cap. _____, provincia _____ telefono _____
pec _____ codice fiscale _____;

il/la sottoscritto/a (Cognome e nome) _____
nato a _____ il _____, residente in _____ alla
Via _____, n. _____, cap. _____, C.F. _____
tel. _____, e-mail: _____, in qualità di:

- legale rappresentante
 soggetto delegato e **allega** Delega

CHIEDE

di partecipare all'Avviso per la presentazione di domanda di contributo finanziario a sostegno dei Comuni per le spese relative ad interventi per la rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti in edifici di proprietà privata

per un contributo di importo pari ad euro _____,00, uguale od inferiore al valore dell'importo massimo concedibile come determinato al punto 2 dell'art. 3 dell'Avviso;

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste nell'art. 76 del citato D.P.R. a pena di esclusione,

DICHIARA

- per il riconoscimento del contributo variabile aggiuntivo, di cui al punto 2. dell'art. 3 dell'Avviso, che, secondo i dati dell'ultimo censimento ISTAT, nel territorio comunale la popolazione residente è pari a: _____ abitanti;

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Via delle Magnolie, 6/8 – 70026 Z.I. Modugno (BA)

pec: serv.rifutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

- che è consapevole che la presentazione della presente istanza non dà diritto ad alcun finanziamento, che avverrà sino alla concorrenza dell'importo a disposizione di cui all'art. 3, in ordine cronologico di arrivo delle istanze ritenute ammissibili.
- che, se individuata quale soggetto beneficiario del contributo, l'Amministrazione comunale si impegna con provvedimento a garantire la copertura finanziaria dell'importo della spesa di cofinanziamento pari _____,00 euro, corrispondente al 25% del contributo richiesto.
- che, se individuata quale soggetto beneficiario del contributo, l'Amministrazione Comunale dovrà adottare il *Bando*, di cui al punto 1. dell'art. 8, entro il 30° giorno dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, dall'atto regionale di individuazione dell'Amministrazione comunale quale soggetto beneficiario del contributo regionale, pena la revoca del beneficio.
- che, è consapevole che per quanto qui espressamente non riportato, valgono le disposizioni dell'Avviso, che accetta integralmente.

COMUNICA

che il Responsabile del Procedimento è (Cognome e nome) _____
 _____, qualifica _____
 tel. _____; e – mail _____

ALLEGA, ai fini della validità della presente, un documento di riconoscimento in corso di validità.

IL/LA RICHIEDENTE

(Rappresentante legale/soggetto delegato a
 norma di legge o di statuto
 dell'Amministrazione/Ente)

Luogo e data _____

Il/la sottoscritto/a prende altresì atto che:

- i dati personali raccolti attraverso la presente domanda saranno trattati dalla Regione Puglia esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria;
- i dati richiesti sono essenziali per la conclusione del procedimento e saranno comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni di legge, in conformità al disposto di cui all'art. 19 del D.Lgs. 196/2003;
- il titolare e responsabile dei dati è la Regione Puglia – Assessorato alla Qualità dell'Ambiente – Dipartimento mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

IL/LA RICHIEDENTE

(Rappresentante legale/soggetto delegato a
 norma di legge o di statuto
 dell'Amministrazione/Ente)

Luogo e data _____

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Via delle Magnolie, 6/8 – 70026 Z.I. Modugno (BA)

pec: serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it



DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

ALLEGATO B**MODELLO ISTANZA EROGAZIONE ANTICIPAZIONE CONTRIBUTO**

Avviso per la presentazione di domanda di contributo finanziario a sostegno dei Comuni per le spese relative ad interventi per la rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata.

Regione Puglia
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Via delle Magnolie 6 - z.i. Modugno (BA)
PEC: avvisi.ecotassa@pec.rupar.puglia.it

Amministrazione Comunale Richiedente

con sede in _____ via _____,
n. _____ cap. _____, provincia _____ telefono _____
pec _____ codice fiscale _____;

il/la sottoscritto/a (Cognome e nome) _____,
qualifica tel. _____, e-mail: _____, in qualità di
Responsabile del procedimento;

CHIEDE

L'erogazione dell'anticipazione del contributo regionale, di cui all' "Avviso per la presentazione di domanda di contributo finanziario a sostegno dei Comuni per le spese relative ad interventi per la rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti in edifici di proprietà privata", di cui l'Amministrazione comunale a margine è risultata beneficiaria, come da Determinazione regionale del Dirigente Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. _____ del _____, per un importo pari ad euro _____, corrispondente al 30% pari a euro _____.

A tal fine, riepiloga che sono stati riconosciuti n. _____ contributi per incentivare interventi di rimozione, trasporto e conferimento in impianto autorizzato di manufatti contenenti amianto in matrice compatta, per un importo totale assentito ai soggetti privati pari a euro _____, comprensivo di IVA, per l'importo che costituisce un costo per i soggetti beneficiari, dei quali riporta di seguito in forma tabellare:

Generalità Soggetto privato ammesso	Contributo assentito, relativo alle sole spese ammissibili di cui all'art. 9 dell'Avviso, compresa IVA relativa se costituisce un costo (euro)	IVA è non costo Si/no	Importo IVA, relativa alle sole spese ammissibili (euro)	Quantità da rimuovere (chilogrammi)	Tipologia manufatto da rimuovere
1.					
2.					
3.					
n.					

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Via delle Magnolie, 6/8 – 70026 Z.I. Modugno (BA)

pec: serv.rifutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

e **ALLEGA** provvedimento di individuazione dei soggetti ammessi a contributo, da cui si evinca:

- generalità del soggetto privato beneficiario
- anagrafica del fabbricato e/o immobile oggetto di intervento
- tipologia del/i manufatto/i contenente amianto e quantità da rimuovere
- importo totale dell'intervento e importo dell'IVA,
- importo delle sole spese ammissibili, come definite all'art. 9 del presente Avviso
- importo dell'IVA, relativa alle sole spese ammissibili, e se l'IVA costituisce o meno un costo per il soggetto.
- entità del contributo, relativo alle sole spese ammissibili, assentito al soggetto privato beneficiario

IL/LA RICHIEDENTE
(il Responsabile del procedimento)

Luogo e data _____

Il/la sottoscritto/a prende atto che:

- i dati personali raccolti attraverso la presente domanda saranno trattati dalla Regione Puglia esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria;
- i dati richiesti sono essenziali per la conclusione del procedimento e saranno comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni di legge, in conformità al disposto di cui all'art. 19 del D.Lgs. 196/2003;
- il titolare e responsabile dei dati è la Regione Puglia – Assessorato alla Qualità dell'Ambiente – Dipartimento mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

IL/LA RICHIEDENTE
(il Responsabile del procedimento)

Luogo e data _____



DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

ALLEGATO C**MODELLO ISTANZA EROGAZIONE SALDO CONTRIBUTO**

Avviso per la presentazione di domanda di contributo finanziario a sostegno dei Comuni per le spese relative ad interventi per la rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata.

Regione Puglia
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Via delle Magnolie 6 - z.i. Modugno (BA)
PEC: avvisi.ecotassa@pec.rupar.puglia.it

Amministrazione Comunale Richiedente

con sede in _____ via _____,
n. _____ cap. _____, provincia _____ telefono _____,
pec _____ codice fiscale _____;

il/la sottoscritto/a (Cognome e nome) _____,
qualifica tel. _____, e-mail: _____, in qualità di
Responsabile del procedimento

Permesso che,

- l'Amministrazione comunale a margine è risultata beneficiaria, come da Determinazione regionale del Dirigente Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. ____ del _____, del contributo regionale, di cui all' "Avviso per la presentazione di domanda di contributo finanziario a sostegno dei Comuni per le spese relative ad interventi per la rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti in edifici di proprietà privata", per un importo pari ad euro _____, __;
- il contributo regionale rideterminato a seguito della rendicontazione delle spese ritenute ammissibili, secondo l'art. 9, relative a tutti gli interventi, dunque pari all'80% dell'importo del contributo, relativo alle sole spese ammissibili, riconosciuto dall'Amministrazione comunale ai soggetti privati individuati con *Bando*, comunque pari o inferiore al contributo massimo concedibile all'Amministrazione come definito al punto 2. dell'art. 3, è pari ad un importo di euro _____, __, comprensivo di IVA, per l'importo che costituisce un costo per i soggetti beneficiari;
- che questa Amministrazione comunale ha già percepito a titolo di anticipazione del contributo regionale, come da Determinazione regionale del Dirigente Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. _____ del _____, un importo pari a euro _____, __

CHIEDE

l'erogazione dell'importo del saldo del contributo regionale pari a euro _____, __, comprensivo di IVA, per l'importo che costituisce un costo per i soggetti beneficiari.

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Z.I. Modugno (BA)

pec: serv.rifutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

A tal fine, riepiloga che sono stati riconosciuti n. ___ contributi per incentivare interventi di rimozione, trasporto e conferimento in impianto autorizzato di manufatti contenenti amianto in matrice compatta, per un importo totale assentito ai soggetti privati pari a euro _____, ___ comprensivo di IVA, per l'importo che costituisce un costo per i soggetti beneficiari, dei quali riporta di seguito in forma tabellare:

Generalità Soggetto privato beneficiario	Contributo assentito, relativo alle sole spese ammissibili di cui all'art. 9 dell'Avviso, compresa la relativa IVA se costituisce un costo (euro)	IVA è non costo Si/no	Importo IVA relativa alle sole spese ammissibili (euro)	Quantità rimossa (chilogrammi)	Tipologia manufatto rimosso
1.					
2.					
3.					
n.					

e **ALLEGA** per ogni intervento:

- provvedimento di concessione del contributo al soggetto privato da cui si evinca:
 - generalità del soggetto privato beneficiario
 - anagrafica del fabbricato e/o immobile oggetto di intervento
 - tipologia del/i manufatto/i contenente amianto e quantità rimossa
 - importo totale dell'intervento e importo dell'IVA,
 - importo delle sole spese ammissibili, come definite all'art. 9 del presente Avviso
 - importo dell'IVA, relativa alle sole spese ammissibili, e se l'IVA costituisce o meno un costo per il soggetto.
 - entità del contributo, relativo alle sole spese ammissibili, assentito al soggetto privato beneficiario
- Dichiarazione di fine lavori, contenente la descrizione dell'intervento eseguito, comprensiva di elaborato fotografico, asseverazione di tecnico abilitato circa la conformità degli interventi eseguiti alla normativa vigente in materia di bonifica di materiali contenenti amianto;
- Piano di Lavoro e documentazione attestante l'avvenuto invio all'azienda sanitaria territorialmente competente;
- provvedimenti autorizzativi per l'esecuzione dell'intervento, se necessari;
- fotocopia del documento FIR (formulario dell'identificazione del rifiuto);
- copia delle fatture inerenti le spese sostenute per la rimozione, trasporto a recupero o a smaltimento e relativi oneri di conferimento, comprese quelle relative alla predisposizione del cantiere e agli oneri di sicurezza, riportanti l'indicazione dell'immobile oggetto di intervento e la del/i manufatto/i rimosso/i, emesse necessariamente da imprese che rispettano i requisiti indicati all'art. 12, comma 4, della L. 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto", iscritte alla Cat. 10 dell'Albo Nazionale Gestori Rifiuti;
- Copia delle fatture delle spese per consulenze, progettazione e sviluppo degli interventi, riportanti l'indicazione dell'immobile/fabbricato oggetto di intervento e del/i manufatto/i rimosso/i;
- dichiarazione di congruità dei costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento da parte l'Amministrazione comunale.

IL/LA RICHIEDENTE
(il Responsabile del procedimento)

Luogo e data _____

Il/la sottoscritto/a prende atto che:

- i dati personali raccolti attraverso la presente domanda saranno trattati dalla Regione Puglia esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria;
- i dati richiesti sono essenziali per la conclusione del procedimento e saranno comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni di legge, in conformità al disposto di cui all'art. 19 del D.Lgs. 196/2003;
- il titolare e responsabile dei dati è la Regione Puglia – Assessorato alla Qualità dell'Ambiente – Dipartimento mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

IL/LA RICHIEDENTE
(il Responsabile del procedimento)

Luogo e data _____